

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382871
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTN - Denominazione /dedicazione	ciclo di affreschi

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ciclo di affreschi
------------------------	--------------------

SGTT - Titolo	gli affreschi nel presbiterio della cattedrale di Catania
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
PVE - Diocesi	CATANIA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione attuale	cattedrale di Catania
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo
LDCS - Specifiche	nelle pareti e nelle volte del presbiterio e abside
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1628
DTSV - Validità	ante
DTSF - A	1628
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	firma
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Giovan Battista Corradini
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1572-1659
AUTH - Sigla per citazione	gioba
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito romano
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	firma

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Innocenzo Massimo
CMMD - Data	1628
CMMC - Circostanza	per abbellimento della cattedrale e l'ampiamiento dell'episcopio
CMMF - Fonte	bibliografica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a affresco
MTC - Materia e tecnica	oro in foglia

MIS - MISURE

MISU - Unità	mq
MISN - Lunghezza	580 ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Concluso nel 2014 l'ultimo intervento di restauro ha consentito la totale rimozione delle ridipinture risalente alla prima metà del 1900 e, quindi, di riportare alla luce l'originaria cromia degli affreschi del Corradini

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1804
RSTS - Situazione	restauro con impiego di patine artificiali
RSTE - Ente responsabile	Curia diocesana di Catania
RSTN - Nome operatore	Giuseppe Di Stefano
RSTR - Ente finanziatore	Curia diocesana di Catania

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1925
RSTS - Situazione	restauro con rimozione in parte degli affreschi
RSTE - Ente responsabile	R.Sopr. all'Arte Medioevale e Moderna Sicilia -CT
RSTN - Nome operatore	Riccardo De Bacci Venuti
RSTR - Ente finanziatore	Ministero della P.I. Antichità e belle Arti

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1958
RSTS - Situazione	pulitura delle superfici con applicazione tempere
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ai Monumenti di Catania
RSTN - Nome operatore	Impresa Sebastiano Piana: restauratore Giovanni Nicolosi
RSTR - Ente finanziatore	Ministero della P.I.delle Antichità e Arti

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2013-2014
RSTS - Situazione	rimozione antiche tempere e completamento nel 2014
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ai beni culturali di Catania
RSTN - Nome operatore	Ferrara Restauri impresa. Simona Panvini restauratrice
RSTR - Ente finanziatore	Comunità Europea PO-FESR 2007-2013

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

Il ciclo degli affreschi si sviluppa nelle pareti e nelle volte di presbiterio e abside, ed è incentrato sulla rappresentazione nel catino absidale dell'Incoronazione di Sant'Agata. Rappresenta una rara testimonianza nella città di Catania di pitture murali sopravvissute al terremoto del 1693. La base dell'impianto iconografico del ciclo degli affreschi dipinto da Corradini, è quella di un mondo terreno rappresentato da santi martiri e vescovi catanesi, misurato da un inquadramento architettonico, con lesene scanalate e capitelli corinzi decorati a foglia di oro, e sovrastanti pulvini sormontati da una trabeazione di coronamento che lo separa dall'Empireo, luogo di Dio, degli angeli e delle anime, accolte grazie all'intercessione dei vescovi, per mezzo delle virtù teologali da loro praticate, secondo l'iconografia della chiesa controriformata impegnata attraverso l'arte e l'architettura a trattenere i fedeli lontani dal protestantesimo. I principi ispiratori dell'opera di Corradini erano quindi coerenti con gli indirizzi post tridentini che la chiesa romana imponeva ai suoi rappresentanti.

DESI - Codifica Iconclass

11C221

DESI - Codifica Iconclass

11D322:11F3:11H

DESI - Codifica Iconclass

11G21:48C7352

DESI - Codifica Iconclass

11G21:48C7321

DESI - Codifica Iconclass

11G21:48C7312

DESI - Codifica Iconclass

11H(Byrillus, Everius, Iacobus, Athanasius, Leo, Sabinus)

DESI - Codifica Iconclass

11HH(Agata)

DESI - Codifica Iconclass

11M31

DESI - Codifica Iconclass

11M32

DESI - Codifica Iconclass

11M33

DESI - Codifica Iconclass

11M43

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Al vertice dell'intera composizione in un riquadro polilobato bordato con disegni ornamentali, seduto su un trono di nubi domina la figura di Dio Padre con sembianze di un vecchio patriarca dalla fluente barba bianca. Accanto a questo riquadro sommitale con l'icona del Creatore sono raffigurate, ai due lati, quattro figure adagiate su una finta architettura entro la quale sono rappresentati gli antichi vescovi di Catania e le virtù teologali: Fede, Speranza e Carità. Infine la quarta figura potrebbe riferirsi alla Sapienza Divina (Sofia), madre delle tre virtù sommamente desiderabili. Sull'asse verticale, nell'intera area del catino absidale è raffigurato uno dei temi principali dell'intero ciclo di affreschi: l'Incoronazione di Sant'Agata. Il Cristo glorioso insieme a Maria, regge sospesa sopra il capo di sant'Agata, la corona di gloria. Il Corradini ripropone nella sua maestosa opera la stessa iconografia del retablo dell'Incoronazione di sant'Agata (1496, opera di Antonello Freri), che si trova nella capella all'interno della Cattedrale intitolata alla Martire. La vergine e martire Agata appare ammantata come una regina, con lo sguardo umile e in atteggiamento di preghiera, mentre inginocchiata è sorretta da una nube. Attorno a questa, dei puttini danzano in girotondo al ritmo delle note eseguite dagli angeli musicanti con la tromba, la lira e la cetra che si trovano nel registro superiore. Il pittore entro cornici strette color similoro, dipinge le figure più eminenti degli antichi vescovi di Catania: Berillo, Everio, Giacomo, Severino, Leone, Sabino, Severo e Atanasio. Invece sotto il

catino, nella restante superficie della parete absidale delimitata dalla scritta dedicatoria sono raffigurati i martiri locali in tutto sono venti con le palme in mano, tra i quali spiccano Euplo e Stefano. Questi ultimi appaiono l'uno di fronte all'altro in abiti diaconali con l'offerta d'incenso contenuto in una navicella tenuta da un puttino per Stefano. La evidente simmetria fra i due personaggi sembra voluta espressamente dal pittore per bilanciare le raffigurazioni sulle due pareti. Insieme a Stefano sono rappresentati nello stesso riquadro Ponziano Attalo, Fabiano e Cornelio. Figure che richiamano la grandiosa visione dell'Apocalisse: "la moltitudine immensa che stava in piedi davanti al trono e davanti l'Agnello, tenendo rami di palma nelle loro mani, a gran voce gridava: La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello" (Ap.7,9-10).

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

dedicatoria

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a caratteri applicati in oro

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo

ISRP - Posizione

volta del presbiterio e del catino absidale

ISRA - Autore

Giovan Battista Corradini

ISRI - Trascrizione

[VIRGINI MARTI] RI CHRISTI SPONSAE DEO DILECTAE TRIUPHAN.AGATHAE.INNOCENTIUS MAXIMUS EPIS.CAT.A. D.MDCXXVIII

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

descrittiva

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo

ISRP - Posizione

nei riquadri dell'abside entro finte architetture

ISRI - Trascrizione

S. EUPLIUS MARTYR CATAN.AR/CHIDIACONUS ALIIQUE SS. CATAN./MARTYRES SUB TERTULLO/PRAESIDE

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

descrittiva

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

maiuscolo

ISRP - Posizione

reni della volta presbiteriale a sinistra e destra

ISRI - Trascrizione

SANCTI/BYRILLUS,EVERIUS.IACOBUS/SEVERINUS. EPISCOPI /CATANENSES.SANCTI/LEO.SABINUS./ATHANASIVS. EPISCOPI/CATANENSES

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

firma

ISRL - Lingua

latino

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	sulla parete destra a ridosso dell'arco trionfale
ISRA - Autore	Giovan Battista Corradini
ISRI - Trascrizione	IO.BAPT.CORADINUS/ROMANUS/PINGEBAT ANNO/DO.MDC. XXVIII

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a secco
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo
ISRP - Posizione	presbiterio parete sinistra entro targa dipinta a secco
ISRA - Autore	Giuseppe Di Stefano
ISRI - Trascrizione	[PI]CTA L[AE]SA TE[MP]ORE/[IO]SEPH D[E] STEFANUS CA /TINENSIS GRA[PH]ICE/RESTITUIT.A.D.M.VIII.IV

NSC - Notizie storico-critiche

Da una lettera dell'Ispettore onorario dei monumenti e scavi per la Sicilia orientale Sciuto Patti datata 1922 apprendiamo che fu interessato per i restauri degli affreschi dell' abside il Prof. Riccardo De Bacci Venuti. Da tempo gli affreschi del Corradini erano attenzionati dagli esperti di storia dell'arte nazionale. A Catania fu chiamato a intervenire anche il pittore Cisterna ma senza alcun esito. Nel 1954 il Ministero della P.I. nel recepire il parere espresso in data 11 ottobre del 1954 dal Consiglio superiore delle Belle Arti, comunica con lettera del 17 dicembre dello stesso anno prot. n. 17549 alla Soprintendenza ai monumenti della Sicilia orientale di Catania le modalità di restauro più adeguate a valorizzare i dipinti del Duomo di Catania. A tal fine con nota del 28 maggio del 1955 in Ministero della P.I. dispone il contributo di lire cinque milioni in riferimento alla legge nazionale relativa agli indennizzi dei danni bellici. Nel marzo del 1958 lo stesso Ministero approva la perizia di spesa n. 276 per l'ammontare di 12 milioni di lire per i restauri. A quest'ultima fece seguito l'approvazione con Decreto Assessoriale di variante datata il 16 dicembre 1958 prevista per i restauri agli stalli del coro disposto disposto al contorno interno dell'abside e per il rispristino degli affreschi. In particolare si legge nella perizia che: "al numero 1- Restauro affreschi del catino dell'abside, fermatura del colore e consolidamento intonaco ove occorre, pulitura di vecchi restauri i incrostazioni e campitura. per un importo di lire 2. 000.000". I lavori furono ultimati 1959. Gli ultimi restauri del ciclo degli affreschi eseguiti da Giovan Battista Corradini nel 1628 su committenza del vescovo Innocenzo Massimo sono stati previsti con un progetto PO-FESR 2007/2013 dal titolo "Lavori di restauro degli affreschi della zona absidale della cattedrale di sant'Agata di Catania", redatto dalla sezione per i beni storico artistici della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania. I lavori consegnati il 23 ottobre 2013, sono stati ultimati l'1 dicembre 2014.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Cattedrale metropolitana di Catania

CDGI - Indirizzo

Piazza Duomo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

borgia

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

lettera

FNTA - Autore

Sciuto Patti

FNTD - Data

1922/01/16

FNTN - Nome archivio

Archivio della Soprintendenza alle Gallerie di Messina

FNTS - Posizione

fascicolo Pos.I/331

FNTI - Codice identificativo

bacci

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

relazione tecnico scientifica

FNTA - Autore

Pietro Lojacono

FNTD - Data

1954

FNTN - Nome archivio

Archivio della Soprintendenza ai monumenti di Catania

FNTS - Posizione

cartella CT15-19A; fascicolo1

FNTI - Codice identificativo

bacci1

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

lettera

FNTA - Autore

Pietro Lojacono

FNTD - Data

1956/09/17

FNTN - Nome archivio

Archivio della Soprintendenza ai monumenti di Catania

FNTS - Posizione

Cartella CT15-19A

FNTI - Codice identificativo

bacci2

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

relazione di restauro

FNTD - Data

1958/02/10

FNTN - Nome archivio

Archivio della Soprintendenza ai monumenti di Catania

FNTS - Posizione

Cartella CT15-19A; fascicolo 8

FNTI - Codice identificativo

bacci3

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

relazione di restauro

FNTA - Autore

Pietro Lojacono

FNTD - Data

1958/10/13

FNTN - Nome archivio

Archivio della Soprintendenza ai monumenti di Catania

FNTS - Posizione

Cartella CT15-19A; fascicolo 9

FNTI - Codice identificativo

bacci4

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

relazione di restauro

FNTA - Autore	Sebastiano Piana
FNTD - Data	1959/03/13
FNTN - Nome archivio	Archivio della Soprintendenza ai monumenti di Catania
FNTS - Posizione	CartellaCT15-19A; fascicolo2
FNTI - Codice identificativo	bacci5
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	relazione tecnico scientifica
FNTA - Autore	Giorgio Vigni
FNTT - Denominazione	Catania-vertenza Lojacono-Nicolosi
FNTD - Data	1963/07/11 Roma
FNTN - Nome archivio	Archivio della Soprintendenza ai monumenti di Catania
FNTS - Posizione	Cartella 15-19A; fascicolo9
FNTI - Codice identificativo	bacci6
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Guido Libertini
FNTD - Data	1953/01/029
FNTN - Nome archivio	Archivio dell'Università di Catania-Istituto di Archeologia
FNTS - Posizione	Fascicolo 1-Catania-Cattedrale
FNTI - Codice identificativo	bacci7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cesare Baronio Sorano
BIBD - Anno di edizione	1597
BIBH - Sigla per citazione	ab
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giovan Battista De Grossis
BIBD - Anno di edizione	1642-47
BIBH - Sigla per citazione	ab1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Francesco Privitera
BIBD - Anno di edizione	1690
BIBH - Sigla per citazione	ab3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Adolfo Longhitano
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	ab5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Gesualdo Campo
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	ab8
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gaetano Zito
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	ab10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carmelo Signorello
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	ab11
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Luisa Paladino
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	ab12
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Bartolone Annamaria
RSR - Referente scientifico	Giuliano Selima Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Lamagna Gioconda